



Ricerca su onde gravitazionali Urbinoir premia Flavio Vetrano

La rassegna si gemella
con un buco nero

IL RICONOSCIMENTO

URBINO Nel 2016, che sta volgendo al termine, si sta celebrando il centenario della "Teoria della Relatività Generale di Einstein", la teoria che ha rivoluzionato il nostro modo di rappresentare lo spazio - tempo, il cosmo e la gravità. L'11 febbraio 2016 è stato dato l'annuncio ufficiale della prima osservazione diretta (14 settembre 2015) delle onde gravitazionali previste da Einstein, originate dal moto accelerato di due buchi neri, da parte dell'osservatorio "Ligo" negli Stati Uniti, in collaborazione con "Virgo", l'osservatorio realizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CNRS francese, presso Cascina, in provincia di Pisa: un progetto a cui ha partecipato anche l'Università di Urbino. Per questo motivo è stato invitato il prof. Flavio Vetrano, Rettore alla Ricerca dell'Università di Urbino, a portare il suo saluto. "Urbinoir" ha deciso infatti di uscire dalle mura della città e di proiettarsi nello "Spazio Profondo", proponendo un evento eccezionale: il primo gemellaggio mondiale con un buco nero, nello specifico quello che, circa un miliardo di anni fa, fu creato dalla collisione dei due buchi neri e da cui partirono le onde gravitazionali che sono state appunto registrate. L'evento sarà celebrato questa mattina alle 9.00 nella bibliote-

ca di Lingue "Leone Traverso" in Piazza Rinascimento 7. A consegnare la targa "Urbinoir" a Vetrano sarà il professor Gian Italo Bischi.

e.gul.



**Il professor
Flavio Vetrano**